

Vega in orbita con 53 satelliti il ritorno del missile dei record

**NUOVO PRIMATO DEL RAZZO
CHE RAPPRESENTA
LA SPACE ECONOMY
ITALIANA: ARCHIVIATI
IL FALLIMENTO DEL 2019
E I RINVII DA LOCKDOWN**

L'IMPRESA

ROMA Il ritorno di Vega: il missile italiano dello storico record mondiale dei 14 lanci di successo si è di nuovo alzato nella notte 500 chilometri sopra la giungla amazzonica per collocare in orbite diverse 53 satelliti, ovvero un altro primato per battezzare la sua rinascita.

Dopo il fallimento della 15a missione nel luglio 2019 e gli otto eterni rinvii del decollo prima per il lockdown da Covid in febbraio e poi per il maltempo in queste ultime settimane, è arrivato il momento della festa dallo spazioporto di Kourou nella Guyana Francese allo stabilimento di Colferro dove Avio per conto dell'Agenzia spaziale europea progetta e costruisce il razzo che rappresenta la via italiana ed europea allo spazio. Vega rappresenta la freccia più appuntita della tecnologia spaziale tricolore che, grazie a 7mila tecnici altamente specializzati in 600 imprese con un fatturato di quasi 3 miliardi di euro, è in prima linea nella space economy mondiale in forte espansione, affamata di "lanciatori" proprio di satelliti medio-piccoli come è Vega.

ABBRACCI E LACRIME

Abbracci e lacrime dopo oltre un anno di insopportabile tensione: Vega dal 2012 aveva stupito il mondo inanellando le prime 14 missioni senza uno sbaffo, un intoppo. Mai accaduto prima da Von Braun in poi. I lanci erano diventati una questione di routine, una felice anomalia nelle imprese spaziali in cui i ko sono sempre inclusi nel prezzo.

Nel luglio dell'anno scorso, però, alla 15a missione, un'anomalia al motore del secondo stadio Zefiro 23 - come ha stabilito una commissione indipendente che prevede la partecipazione anche di esperti dei ministeri della Difesa di Francia e Italia - ha causato il fallimento del lancio dopo due minuti dal decollo. Addio al satellite Falcon Eye degli Emirati Arabi, addio record - invero un po' mistico - di infallibilità. La commissione di inchiesta ha indicato nel novembre scorso 14 accorgimenti per ridurre le possibilità che l'anomalia si ripresentasse: tutti accolti e messi in atto da Esa, Asi e Avio. Nei mesi successivi gli 800 tecnici di Avio hanno comunque rivoltato come un calzino non solo le componenti di Zefiro 23 ma ogni parte di Vega: nel frattempo la fiducia nel missile lanciatore italiano non è calata, anzi, le commesse sono fioccate ancora. Di più, c'è da correre verso le prossime versioni più potenti (Vega C e Vega E).

Poi però bisognava tornare a lanciare al più presto anche perché a guardare il campione di

Avio (partecipata al 29,63% da Leonardo) dell'ad Giulio Ranzo c'erano e ci sono anche la Borsa di Milano e l'agguerritissima concorrenza internazionale compresi tipi come Musk e Bezos: per questo l'attesa di oltre un anno si è rivelata estenuante per i tecnici di Colferro, costretti persino a una quarantena sorvegliati dalla Legione francese. Da questa notte hanno ripreso finalmente a respirare.

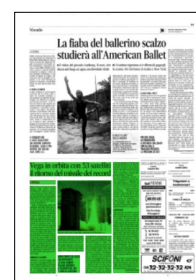
IL DISPENSER

Vega, per questo ritorno così ad alta tensione, non si è comunque accontentato di una missione semplice: ha portato per la prima volta in orbite diverse 53 satelliti grazie all'innovativo dispenser Ssms (Small Spacecraft Mission Service) della Sab di Benevento, che permette ad Avio di offrire lanci a prezzi alla portata anche di piccole imprese e delle università. Lassù sfrecciano adesso sette micro-satelliti e 46 satelliti più piccoli, i CubeSat, realizzati da 13 Paesi, otto dei quali europei, Italia compresa. Soddisfazione dal direttore generale dell'Esa, Jan Worner, del presidente dell'Agenzia spaziale italiana, Giorgio Saccoccia e della direttrice delle strategie di ArianeGroup Morena Bernardini.

Esulta anche il sottosegretario di Stato alle Attività spaziali, Riccardo Fraccaro: «Il lancio di Vega è una vittoria di tutto il sistema Paese che rafforza la leadership tricolore nel settore».

Paolo Ricci Bitti

© RIPRODUZIONE RISERVATA





Il lancio del razzo Vega dallo spazioporto di Kourou (Ansa)